



*Roma, 14 giugno* - “Bene la nomina del terzo commissario Consob decisa dal governo, così come l’impegno assunto dal premier Renzi nel riportare a cinque i componenti con l’obiettivo di superare per questa via la gestione ‘monarchica’ di Vegas”. Con queste parole il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, commenta le nomine fatte ieri dal Cdm.

“Contemporaneamente -prosegue - la nomina della Orlandi all’Agenzia delle entrate rappresenta un segnale di cambiamento e di discontinuità che, com’è auspicabile, deve rafforzare tutto il campo della lotta all’evasione e per la legalità su cui la categoria è impegnata”.

Infine, il leader della categoria dei lavoratori del credito della Cgil pur nel quadro di una riforma deludente, apprezza “lo stralcio dal decreto del tema delle authority che, come il governo ben sa, non solo non può essere affrontato senza un confronto di merito con la categoria ma neanche può essere immaginato all’insegna di accorpamenti delle diverse sedi che - conclude Megale - produrrebbero solo disagio ai lavoratori”.